

I rossi incalzati senza tregua in Ciscaucasia

Testa di ponte sul Don occupata dagli italiani



Cavallieri italiani in azione nel bacino del Don

(Foto Luce)

Aeroporti egiziani devastati

Violente esplosioni e vasti incendi sugli obiettivi colpiti. Aviorimesse in fiamme e apparecchi incendiati al suolo

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 2 agosto il seguente Bollettino N. 796:

Sul fronte dell'Egitto azioni di unità in esplorazione.

Nelle formazioni aeree hanno condotto riusciti attacchi sulle retrovie britanniche, in particolare contro gli aerodromi di Burg el-Arab, Abukir e El Amiriyah; nella zona degli obiettivi, ripetutamente centrati, sono stati notati vasti incendi e violente esplosioni.

Nel corso di combattimenti la caccia germanica abbattava due velivoli avversari; un terzo precipitava colpito dalle artiglierie contrarie della piazza di Tobruk.

Mikabba è stata bombardata da reparti della nostra Aviazione.

Un'incursione di numerosi aeroplani nemici sul porto di Navarino (Grecia) non ha causato alcun danno.

Il comunicato tedesco

Berlino, 2 agosto

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

In Egitto apparecchi germanici da bombardamento hanno attaccato nella notte sul primo agosto, l'aeroporto di Heligopolis presso il Cairo. Parecchie aviorimesse sono state incendiate; apparecchi sono stati distrutti al suolo.

MALSKI, HARRIS E LA RAF

Diversivi aerei

L'offensiva aerea britannica contro le città tedesche e la conseguente replica tedesca contro le città inglesi messe in relazione al quadro generale della guerra meritano un breve commento, soprattutto per il significato che da parte britannica si vuole dare alle proprie incursioni. È noto che nel campo nemico tutto il peso vivo della guerra aerea è gravato sul Continente europeo, da ormai più di un anno, gravato sulle spalle sovietiche e che una delle principali cause delle sconfitte sovietiche dell'anno scorso fu individuata da Stalin nella mancanza di un secondo fronte in Occidente. La richiesta di questo fronte si è fatta sempre più viva e insistente da parte sovietica e gli ambasciatori di Stalin, con atteggiamenti drammatici ed espressioni anche brutali, da tempo si vanno adoperando in Inghilterra e in America ad agitare nell'opinione pubblica anglosassone l'assoluta e urgente necessità di creare, pena la sconfitta, questa inaspettata al fatto addirittura angoscioso dopo gli avvenimenti sul Don e la richiesta del secondo fronte per i nostri oramai di pubblici comizi in Inghilterra. L'ultima espressione dell'urgente richiesta è stata nell'insolita iniziativa di Malski, che su questo

argomento ha parlato a 200 deputati inglesi in aula di quella Camera dei Comuni nella quale Churchill, sullo stesso tema, non aveva voluto parlare. America e Inghilterra si sono affannate sinora a dimostrare tutta la loro buona volontà di creare al momento opportuno, ma un fronte di quel genere non si può improvvisare; occorrendo navi, navi e sempre più navi per creare e alimentare; e le navi per tante imprese mancano. Ma una soddisfazione all'alleato bisognava pure darla, e allora, a parte qualche infelice tentativo d'irruzione sulle coste europee, s'intensificò l'offesa aerea contro centri tedeschi e contro centri dei territori occupati. Stampo, radio, uomini politici vanno indicati da qualche tempo vanno svolgendo il tema che il secondo fronte, così pressantemente reclamato da Stalin è già in atto e si identifica in quello aereo e per far sì che l'alleato se ne accorga, esaltano la portata distruttiva di quel fronte, non omettendo di mettere in rilievo lo sviluppo insinuato assunto dalle incursioni della RAF in modo che le inevitabili reazioni tedesche diano al russi la sensazione che dopo tutto la RAF va dando un solido contributo indiretto alle vicende della guerra dell'est, costringendo il nemico a "disseminare nel paese forze aeree di difesa e ad impegnare notevoli forze di difesa che verrebbero sottratte così al settore di Mosca, di Pietroburgo e del Caucaso.

La preoccupazione ufficiale britannica di calmare le ansie sovietiche sulla dibattito questione del secondo fronte è stata sempre tale, che arriva al punto di esagerare le perdite incontrate dalla RAF nelle incursioni contro la Germania, al punto di farle apparire notevolmente superiori a quelle denunciate dagli stessi comunicati tedeschi. Un comunicato britannico per esempio nel riferire su una delle prime incursioni della RAF su Colonia affermava che gli apparecchi inglesi perduti erano 44, mentre il comunicato tedesco asseriva che gli apparecchi inglesi abbattuti erano 37, i quali rappresentavano però - aggiungeva il comunicato tedesco - circa la metà delle forze inglesi impegnate, il che significava che il numero degli incursori s'aggravava sull'ottantina di velivoli. Gli inglesi per contro asserivano che ben mille apparecchi avevano volato su Colonia. Quanto poi ai morti avvenuti nella popolazione civile di Colonia da parte tedesca in quell'occasione, si facevano ascendere a più di trecento. Secondo Churchill, essi sarebbero stati niente più che di meno che ventimila. Come questo macabro computo di vittime per una sola incursione inglese si conchiudesse con l'altro che Churchill stesso a suo tempo ha comunicato ai Comuni, quando faceva ascendere a poche migliaia le perdite di vite umane avvenute nei numerosi e violenti attacchi della Luftwaffe su Londra, è cosa che riguarda la facile con-

tentatura e la labile memoria dell'opinione pubblica britannica. Ciò che interessa all'Inghilterra su questo argomento è di dimostrare all'alleato sovietico che il reclutamento secondo fronte è già sostanzialmente in atto e che se in una sola incursione la RAF è stata capace di provocare ventimila vittime, i Sovietici possono ben dichiararsi soddisfatti, tanto più che il Maresciallo dell'aria Harris ha preannunciato al popolo tedesco uno sviluppo ben più rovinoso delle azioni aeree sul Reich. L'aver poi organizzato spedizioni offensive con un migliaio d'apparecchi per volta, significa per l'Inghilterra la impossibilità di potere largheggiare con i Sovieti nel fornire loro un numero maggiore di velivoli oltre quelli che con grande sacrificio fornisce. E così l'amplificazione numerica degli apparecchi operanti contro il Reich ha anche quest'altro ben definito scopo da raggiungere. Ma tutta questa profusione di velivoli sul territorio germanico, non ha avuto né l'effetto di attenuare minimamente le disastrose conseguenze della battaglia dell'Atlantico, né di ritardare di un'ora sola l'impetuosa dilagare delle armate tedesche ed alleate nella pianura della Ciscaucasia.

Vincenzo Lioy

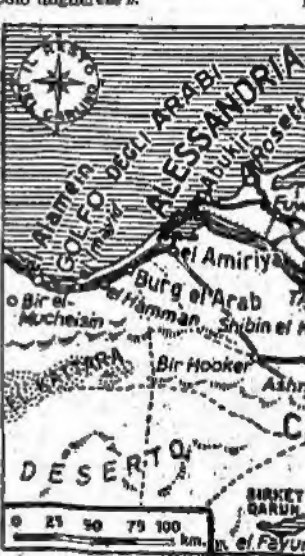
De Kallay apre a Debrecen

I corsi estivi per stranieri

Budapest, 2 agosto

A Debrecen, con l'intervento del Presidente del Consiglio De Kallay e dei membri del Governo, ha avuto luogo la solenne inaugurazione dei corsi estivi di quell'Università. La presenza del ministro d'Italia Antonic, che era stato ricevuto alla stazione dalle autorità locali, ha dato luogo a fervide manifestazioni di allegria all'indirizzo dell'Italia.

Deicento sessantotto studenti stranieri sono presenti al corso, fra cui 123 universitari italiani, fra tedeschi, 15 bulgari, 45 ungheresi, 15 slovacchi, spagnoli, giapponesi, slovacchi, portoghesi, svizzeri e arabi. L'inaugurazione ha avuto luogo nell'aula magna dell'Università. Il Presidente del Consiglio ha parlato sul tema: «L'Europa ed il ruolo ungherese».



PROBLEMI DEL CAMPO NEMICO

Polemica anglo-americana sul comando unico alleato

Stoccolma, 2 agosto

Le notizie dal fronte caucasico impressionano sempre più la stampa anglosassone. Quella nord-americana lamenta che l'attuale disposizione delle operazioni militari non è in grado di giungere ad una conclusione. Il New York Times scrive: «Non si può parlare di un secondo fronte se prima non si crea un comando unico». Finora le operazioni delle Nazioni unite sono state improvvisate, mal preparate e in genere il fatto che l'ammiraglio Leahy sia stato nominato ad un posto altissimo alle dirette dipendenze di Roosevelt non modifica nulla. Churchill e Roosevelt sono ancora troppo interessati a guidare da soli la strategia delle Nazioni unite. Gli Stati Uniti hanno ancora scritto di proporre una strategia austro.

Trattando poi della guerra sui fronti marittimi il New York Times aggiunge che, causa la mancanza di preparazione, le Nazioni unite sono prossime a perdere la battaglia dell'Atlantico e a subire nel contempo tutte le sversaglie nord-americane sulle fantasie cifre di navi varate a getto continuo.

Il Sunday Times di Londra afferma che la nomina di un comandante in capo alleato per l'Europa ha già fatto scattare troppo incalciamenti. Questa nomina deve essere basata unicamente sulle capacità militari e i fattori politici non devono avere nessuna influenza. Si deve prendere in considerazione il generale più capace, sia esso inglese o americano. Evidentemente, però, che si risponde a quanto scrive la stampa americana, la quale vorrebbe che a comandante in capo degli alleati in Europa fosse nominato un americano perché non si ha più fiducia nei generali inglesi.

Il corrispondente del Daily News da Berlino, riporta le conversazioni alle quali è giunto un osservatore britannico «competente». Dall'inizio della guerra - egli ha detto - i sovietici hanno perduto la metà dei loro carri armati, circa 5 milioni di uomini e un territorio di 10 milioni di chilometri quadrati. La Germania e delle loro britanniche riunite. Il numero dei carri armati che si trovano nei territori russi occupati dalle truppe tedesche ed alleate ammonta a circa 50 milioni. I sovietici non di più distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati distrutti sul fronte orientale, di nostri apparecchi.

Un certo numero di apparecchi britannici ha condotto durante il pomeriggio di ieri, da grande altezza, una campagna di bombardamento della Germania occidentale. In seguito a lancia di bombe su quartieri abitati di alcune città si sono verificate perdite fra la popolazione.

Roma, 2 agosto

L'Armata italiana è nuovamente impegnata a fianco delle forze tedesche ed alleate, nella grandiosa battaglia in corso nello scacchiere meridionale del fronte russo.

Nelle regioni dell'Oriente europeo, rinnovando i fasti delle armi italiane combattenti con l'armata napoleonica, prima, e nella campagna di Crimea, dopo, l'esercito dell'Armata italiana si segnalano per l'ammirazione degli alleati ed il rispetto della controparte stessa dell'avversario, fin dall'agosto 1941, con il Corpo di spedizione italiano in Russia.

Oggi gli vasti proporzioni assumono la partecipazione dell'Italia fascista alla lotta decisiva contro il più accorto nemico della civiltà europea. La nostra Armata, sin dalle operazioni iniziali, ha saputo affermare la capacità dei suoi comandanti, l'impegnata slancio delle sue truppe.

La terza divisione calera, forte della sua agilità manovraria, si è ancora distinta in modo particolare nell'insuperabile azione in corso contro le unità nemiche, premute e atterrate dalle forze dell'Asse.



Truppe sovietiche annientate e resistenze infrante nel Cuban

Altri cinque trasporti affondati nel Volga - In dieci giorni l'aviazione bolscevica ha perduto 815 aerei - La base inglese di Norwich intensamente bombardata

Berlino, 3 agosto

Del Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data 2:

Nel sud del fronte orientale formazioni colorate e divisioni di fanteria hanno incalzato il nemico in direzione di Cuban ed hanno infranto la resistenza, in qualche punto ancora tenace, delle sue retroguardie. Numerosi gruppi accerchiati sono stati annientati.

Formazioni dell'Armata aerea hanno appagato l'azione dell'esercito e hanno colpito, inoltre, successivamente i trasporti e i collegamenti delle retrovie dei sovietici.

Nella grande ansa del Don truppe germaniche e italiane hanno conquistato una testa di ponte sovietica. Podgora forte aerea è stata occupata. In questi combattimenti non hanno successo.

Nel corso di attacchi notturni sul traffico delle navi e dei traghetti, sono stati affondati a colpi di bombe, 5 battelli sul Volga; 3 altri ed un traghetto sono stati danneggiati.

Dal 23 luglio al 2 agosto un corpo corazzato ha annientato nella regione a nord-ovest di Kalato 482 carri armati, per la maggior parte pesanti e pesantissimi. A nord di Rjev i sovietici hanno ripetutamente distrutto le loro posizioni in violenti combattimenti. In parte in contrattacco, con perdite sanguinose.

Nel Golfo di Finlandia apparecchi da combattimento hanno danneggiato a colpi di bombe due basi aeree sovietiche.

Nel periodo di tempo dal 21 al 28 luglio l'Armata aerea sovietica ha perduto 815 apparecchi di cui 641 distrutti in combattimento, 16 dall'artiglieria contraria e 15 da formazioni dell'esercito. I restanti sono stati distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati distrutti sul fronte orientale, di nostri apparecchi.

Un certo numero di apparecchi britannici ha condotto durante il pomeriggio di ieri, da grande altezza, una campagna di bombardamento della Germania occidentale. In seguito a lancia di bombe su quartieri abitati di alcune città si sono verificate perdite fra la popolazione.

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

Berlino, 3 agosto

Del Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data 2:

Nel sud del fronte orientale formazioni colorate e divisioni di fanteria hanno incalzato il nemico in direzione di Cuban ed hanno infranto la resistenza, in qualche punto ancora tenace, delle sue retroguardie. Numerosi gruppi accerchiati sono stati annientati.

Formazioni dell'Armata aerea hanno appagato l'azione dell'esercito e hanno colpito, inoltre, successivamente i trasporti e i collegamenti delle retrovie dei sovietici.

Nella grande ansa del Don truppe germaniche e italiane hanno conquistato una testa di ponte sovietica. Podgora forte aerea è stata occupata. In questi combattimenti non hanno successo.

Nel corso di attacchi notturni sul traffico delle navi e dei traghetti, sono stati affondati a colpi di bombe, 5 battelli sul Volga; 3 altri ed un traghetto sono stati danneggiati.

Dal 23 luglio al 2 agosto un corpo corazzato ha annientato nella regione a nord-ovest di Kalato 482 carri armati, per la maggior parte pesanti e pesantissimi. A nord di Rjev i sovietici hanno ripetutamente distrutto le loro posizioni in violenti combattimenti. In parte in contrattacco, con perdite sanguinose.

Nel Golfo di Finlandia apparecchi da combattimento hanno danneggiato a colpi di bombe due basi aeree sovietiche.

Nel periodo di tempo dal 21 al 28 luglio l'Armata aerea sovietica ha perduto 815 apparecchi di cui 641 distrutti in combattimento, 16 dall'artiglieria contraria e 15 da formazioni dell'esercito. I restanti sono stati distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati distrutti sul fronte orientale, di nostri apparecchi.

Un certo numero di apparecchi britannici ha condotto durante il pomeriggio di ieri, da grande altezza, una campagna di bombardamento della Germania occidentale. In seguito a lancia di bombe su quartieri abitati di alcune città si sono verificate perdite fra la popolazione.

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e catturato numerosi prigionieri

SI RINNOVANO FASTI EROICI

La nostra Armata in Russia

Impegnata in vittoriosi combattimenti

Berlino, 3 agosto

Del Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate comunica in data 2:

Nel sud del fronte orientale formazioni colorate e divisioni di fanteria hanno incalzato il nemico in direzione di Cuban ed hanno infranto la resistenza, in qualche punto ancora tenace, delle sue retroguardie. Numerosi gruppi accerchiati sono stati annientati.

Formazioni dell'Armata aerea hanno appagato l'azione dell'esercito e hanno colpito, inoltre, successivamente i trasporti e i collegamenti delle retrovie dei sovietici.

Nella grande ansa del Don truppe germaniche e italiane hanno conquistato una testa di ponte sovietica. Podgora forte aerea è stata occupata. In questi combattimenti non hanno successo.

Nel corso di attacchi notturni sul traffico delle navi e dei traghetti, sono stati affondati a colpi di bombe, 5 battelli sul Volga; 3 altri ed un traghetto sono stati danneggiati.

Dal 23 luglio al 2 agosto un corpo corazzato ha annientato nella regione a nord-ovest di Kalato 482 carri armati, per la maggior parte pesanti e pesantissimi. A nord di Rjev i sovietici hanno ripetutamente distrutto le loro posizioni in violenti combattimenti. In parte in contrattacco, con perdite sanguinose.

Nel Golfo di Finlandia apparecchi da combattimento hanno danneggiato a colpi di bombe due basi aeree sovietiche.

Nel periodo di tempo dal 21 al 28 luglio l'Armata aerea sovietica ha perduto 815 apparecchi di cui 641 distrutti in combattimento, 16 dall'artiglieria contraria e 15 da formazioni dell'esercito. I restanti sono stati distrutti al suolo. Durante lo stesso periodo di tempo sono andati distrutti sul fronte orientale, di nostri apparecchi.

Un certo numero di apparecchi britannici ha condotto durante il pomeriggio di ieri, da grande altezza, una campagna di bombardamento della Germania occidentale. In seguito a lancia di bombe su quartieri abitati di alcune città si sono verificate perdite fra la popolazione.

La terza Divisione calera ha distrutto diecimila di carri armati nemici e

Crollo

Anche a Gesù è successo quello che succede a tre quarti delle creature umane che ad occhi chiusi e coi pugni stretti, per venti, trenta, quarant'anni, senza offrirgli mai il soffio di una vacca e quasi quasi perfino di un respiro, restano insensibili o quasi alle cose e alle persone che non li riguardano d'avvicino, e attendono soltanto a se stessi ed alla propria famiglia. E' il destino, è il caso, è Dio? E' una punizione, un castigo? Gesù si era oggi queste domande, ma senza malinconie, senza angosce, senza ansietà. Non credendo di aver mancato o peccato: dal giorno che il curato benedisse la sua unione con Atoca, d'ora in poi, Gesù accettò tutti gli obblighi che la vita gli imponeva. Sposava, da allora, per avere una famiglia; voleva bene ad Atoca, aspettava da lei dei buoni e dei bei figli: cosa doveva e cosa non doveva fare? Ma era chiaro: la casa, la sua casa; la moglie, la sua moglie; i figli, i suoi figli; c'era, ci poteva essere altra cosa, altre creature che lo interessavano? Ma quando si dice la sorte! Io non ve l'ho ancora detto: ma Gesù non è un bianco; egli è nato da una madre nera e da un padre di non precise origini; forse anche qualche coccio di sangue indiano intorbidava le sue vene. Ha vissuto e ancora vive in una casetta isolata dietro gli ultimi casolari di questa Campagna, che appena da una cinquantina di anni è città, prima era soltanto una borgata. Già vecchio, i capelli di Gesù sono oggi bianchissimi; e curvo, spaventosamente angosciato, come il passo che com'è tardi oggi il passo di Gesù! Eppure egli ha marito e padre felice: Atoca, la sua donna era anche meticcio, ma i figlioli invecchiavano chiari di carnagione, e una, la femmina, Metè, quasi bianca quando la partorì, Atoca guardava rapita la figlia; un miracolo, forse? E da grande, ragazza, giovinetta, con quel viso che alla madre parva di porcellana come se fosse lì in casa una Madonna scesa giù dall'altare, Gesù non aveva ancora un'idea di quanto d'era scapolo, ma, maritato, lo ebbe; egli ha portato e porta il berretto di faticino da quarant'anni e più: ed è stato il migliore, il più buono, il più diligente faticino della stazione di Campagna: anche i fanali lui li bighi si potessero parlare, direbbero riferendosi a Gesù: un angelo, più che un uomo. Ora si sa che in tutto il mondo, non solo a Campagna, dove ci sono due uomini che fanno lo stesso mestiere, possono nascere confitti, lid, urli. Tra faticini poi: in una piccola, deserta stazione ferroviaria. Dove oggi scendono cinque viaggiatori, ma stasera, uno solo; e chi è più furbo, riesce a servizio, chi lo è meno, resta da parte, soltanto a guardare. Ebbene, Gesù non si accapiglia, durante tutti quegli anni neanche una volta coi compagni di lavoro. E non perché non gli prometteva guadagni; i figli nascevano, i figli crescevano, non si trovavano davvero per le strade i « mitea » che dovevano nutrirli, vestirli, a farli entrare in quel casone bianco della piazza dove si impara a leggere e a scrivere. Ma Gesù aveva tanta fiducia in Dio e nella Provvidenza; e poi, questo ve lo dirò piano, a bassa voce, a Gesù gli piaceva, proprio gli piaceva tanto, il mestiere che faceva. E meno per quello che rendeva che per le sorprese che nascevano, mentre s'incamminava verso il luogo del suo lavoro, era prossimo l'arrivo di un treno, Gesù pensava a questa gente che viaggiava; che passava da una città all'altra; che chissà da dove veniva e chissà dove andava, che vattellava dove si fermava e se veramente si fermava. Quando prendevano una valigia dalla mano di un viaggiatore, i suoi compagni se ne stavano a qualcosa, compesavano tutto il più della loro roba che ci poteva essere dentro; ma lui, Gesù, pensava all'uomo, al forestiero, ai luoghi che colui aveva visti e vedeva, e che egli mai non avrebbe visto: pensava a se domandava: chi sarà, costui, cosa farà, da che casa è uscito, che gente ha avvicinato? Rispettoso, silenzioso; e si capisce finché aveva la valigia o le valigie in mano, la testa di Gesù era una foresta di pensieri, ma tutti interni, non gli era mai successo di uscire quel che magari qualche suo compagno allora osava: di chiedere al viaggiatore chi fosse e donde venisse. E così egli visse: contento, anzi felice: costava alle sue spalle cariche di quel peso, ma c'era poi il conforto quasi ogni giorno di qualche sorpresa nuova: i viaggiatori non ce ne sono due che si assomigliano, anche se la loro professione è la stessa. E lui aveva poi quel tesoro di famiglia: Atoca faceva miracoli in casa; e i ragazzi, Malco, un diavolino, ma affettuoso, ma obbediente; sempre, una carezza in carne di uomo, come un arancione alla mamma e con le dita e con le labbra; e Metè, infine, bella come si è detto, ma anche lei, buona zuccherosa come una banana; chi più fortunato di lui come marito e come padre? Ed infatti, ogni giorno che nasceva, Gesù lo benediceva: ringraziando quel Gesù di cui portava il nome, ed il santo protettore dei medici: poteva meritare di più, poteva sperare dalla vita doni più belli di quelli che gli erano toccati? No, davvero; e se le cose fossero andate sempre per il loro verso, per lo stato verso, la gioia non avrebbe trovato in tutta Campagna, una

LE DURE SPINE DEL PANAMERICANISMO

Gli idolatri di Monroe nell'inferno della sua dottrina

La vera storia di un perfido suggerimento britannico - Ora pagano il fio le repubbliche latine e la stessa Inghilterra

Gli idolatri dell'Unione Panamericana debbono essere un po' rattristati per gli effetti pratici che questa Unione ha portato in conseguenza della guerra.

I paesi latini delle tre Americhe sono tutti sotto la tutela di una concezione di politica estera che si chiama dottrina di Monroe. E' la dottrina di Monroe che ha fatto di questa Unione un blocco unico, che ha fatto di questa Unione un blocco unico, che ha fatto di questa Unione un blocco unico.

Quando due navi tedesche si scontrarono ad Haiti, il presidente negro della repubblica ebbe l'orgoglio di appropriarsi e dichiarare la guerra. Realmente lo stesso hanno fatto quasi tutte le repubbliche che alleati oggi degli Stati Uniti.

Per la loro panamericana, ha delle spine e le spine stanno diventando dei dolorosi, acuminati e potenti colpi. Le due fondamentali dell'Unione Panamericana, dettate dalla famosa dottrina di Monroe, e stabiliscono soprattutto di mantenere fra tutte le repubbliche della Tre Americhe le migliori relazioni, oltre a studiare il modo di aumentare e di perfezionare i traffici commerciali fra le repubbliche stesse.

Ma proprio da parte dell'attuale Ministro coloniale Stimson, in quel tempo Segretario di Stato di Hoover, il 2 febbraio 1911, a New York, venne pronunciato un discorso nel quale, dopo aver affermato che nessun altro paese al mondo, come gli Stati Uniti, avrebbe trattato con tanta durezza e condiscendenza le altre repubbliche americane, affermava anche che con la guerra di Panama e con la nuova politica politica internazionale, i compiti e i doveri degli Stati Uniti verso le repubbliche dell'America Latina diventavano sempre più delicati e la situazione sempre più importante e grave.

Una premessa è necessaria. Per quanto le repubbliche latino-americane fossero state asservite economicamente e politicamente agli Stati Uniti ed all'Inghilterra (sono podissime le Banche sudamericane che non abbiano la maggioranza capitale anglo-americana, se si costruiscono alcune argentine, cilene e poche altre, fra le quali il Banco Italiano di Lima, nel Perù), pure vi era un altro potente appoggio per convincere i sud, centro e latini americani del Nord a schierarsi a fianco degli Stati Uniti: essi credevano ciecamente nella potenza militare della Repubblica Statale. Anche il disappunto delle schiere della vittoria americana contro la Spagna era dimenticato e la propaganda statunitense aveva lavorato a meraviglia per convincere tutti gli altri popoli della Tre Americhe che la Grande Guerra 1914-1918 era stata vinta soltanto dagli Stati Uniti.

Poteva il prestigio dei latini-americani non soffrire da questa adozione assoluta di ogni potere? L'offesa è sempre stata, che il franco è stato, ma, naturalmente. Ogni latino-americano che a New York tornava in patria incantato ed entusiasta, convertito e convinto. Tutta la zona di Broadway e tutte le motte delle belle americane erano ricche a fargli da di volta al cervello e come un tempo i sudamericani non sognavano che Parigi e Montecarlo, non sognano che New York e Saratoga Springs, dove, con la cura della cura della cura, la gloria d'azzardo più che in qualsiasi altro paese del mondo.

Ma perché non si convertivano gli Stati Uniti e i politici della repubblica dove si parla spagnolo, portoghese ed indiano. Che cosa potevano osservare i mazzette, i negri bianchi che erano a casa, al feroce del romero convertito tornato dalla Nuova Gran Bretagna. Altro che i racconti dei cavalieri europei e dei duchi della Crociata.

E nella forza e nella vittoria degli Stati Uniti tutti giuravano.

Ma pochissimi erano convinti che gli statunitensi non avrebbero approfittato della buona occasione per occupare tutte quelle zone che prima non avevano potuto in altro modo occupare, prima tutto erano il nuovo Stato dell'America, dove tutto il capitale e tutto il potere sono degli Stati Uniti, per l'approvvigionamento specialistico della guerra. Poi, quando i nordamericani occuparono il Perù, la Colombia, il Venezuela, il Brasile e la marina statunitense ha occupato le basi aerei dell'Argentina, del Brasile, della Colombia, dell'Ecuador e del Perù. Tutte le colonie inglesi sono in mano agli Stati Uniti. Se ne andranno, poi, a fine guerra?

Il lupo e la tigre

Nostro mestiere in dubbio che in pochi giorni la potenza politica statunitense avrebbe fatto piazza pulita di tutti i giapponesi nel Pacifico e delle forze dell'Asia nell'Atlantico. Qualche volta la conoscenza, e come i presidenti Coolidge, Hoover e Roosevelt tutte le volte che si erano recati a far una visita di buona volontà al buon vicino, nell'area parti delle Americhe si erano fatti accompagnare sempre dalla flotta, accanto alla quale le carovelle delle piccole repubbliche degli alleati degli Stati Uniti facevano la figura dei topi accanto ai leoni.

E poi, tutta quella repubblica che non possedeva quasi nulla in Europa ed in Asia, facevano sempre un affare, entrando in guerra, perché potevano impossessarsi delle navi e delle proprietà dei paesi dell'Asia. Che cosa ne era, e 1914 e 1918 non entrarono in guerra contro la Germania per la stessa ragione?

Politica dell'incentamento

Anzi si è anche stabilito che tutte le Repubbliche sono, nella stessa piazza di egualanza, come appunto dice la dottrina di Monroe. La prima egualanza è stata distrutta stabilendo che l'Unione abbia la sua sede a Washington, nel palazzo fra la 14 e la 15 e la 16 e la 17 e la 18 e la 19 e la 20 e la 21 e la 22 e la 23 e la 24 e la 25 e la 26 e la 27 e la 28 e la 29 e la 30 e la 31 e la 32 e la 33 e la 34 e la 35 e la 36 e la 37 e la 38 e la 39 e la 40 e la 41 e la 42 e la 43 e la 44 e la 45 e la 46 e la 47 e la 48 e la 49 e la 50 e la 51 e la 52 e la 53 e la 54 e la 55 e la 56 e la 57 e la 58 e la 59 e la 60 e la 61 e la 62 e la 63 e la 64 e la 65 e la 66 e la 67 e la 68 e la 69 e la 70 e la 71 e la 72 e la 73 e la 74 e la 75 e la 76 e la 77 e la 78 e la 79 e la 80 e la 81 e la 82 e la 83 e la 84 e la 85 e la 86 e la 87 e la 88 e la 89 e la 90 e la 91 e la 92 e la 93 e la 94 e la 95 e la 96 e la 97 e la 98 e la 99 e la 100 e la 101 e la 102 e la 103 e la 104 e la 105 e la 106 e la 107 e la 108 e la 109 e la 110 e la 111 e la 112 e la 113 e la 114 e la 115 e la 116 e la 117 e la 118 e la 119 e la 120 e la 121 e la 122 e la 123 e la 124 e la 125 e la 126 e la 127 e la 128 e la 129 e la 130 e la 131 e la 132 e la 133 e la 134 e la 135 e la 136 e la 137 e la 138 e la 139 e la 140 e la 141 e la 142 e la 143 e la 144 e la 145 e la 146 e la 147 e la 148 e la 149 e la 150 e la 151 e la 152 e la 153 e la 154 e la 155 e la 156 e la 157 e la 158 e la 159 e la 160 e la 161 e la 162 e la 163 e la 164 e la 165 e la 166 e la 167 e la 168 e la 169 e la 170 e la 171 e la 172 e la 173 e la 174 e la 175 e la 176 e la 177 e la 178 e la 179 e la 180 e la 181 e la 182 e la 183 e la 184 e la 185 e la 186 e la 187 e la 188 e la 189 e la 190 e la 191 e la 192 e la 193 e la 194 e la 195 e la 196 e la 197 e la 198 e la 199 e la 200 e la 201 e la 202 e la 203 e la 204 e la 205 e la 206 e la 207 e la 208 e la 209 e la 210 e la 211 e la 212 e la 213 e la 214 e la 215 e la 216 e la 217 e la 218 e la 219 e la 220 e la 221 e la 222 e la 223 e la 224 e la 225 e la 226 e la 227 e la 228 e la 229 e la 230 e la 231 e la 232 e la 233 e la 234 e la 235 e la 236 e la 237 e la 238 e la 239 e la 240 e la 241 e la 242 e la 243 e la 244 e la 245 e la 246 e la 247 e la 248 e la 249 e la 250 e la 251 e la 252 e la 253 e la 254 e la 255 e la 256 e la 257 e la 258 e la 259 e la 260 e la 261 e la 262 e la 263 e la 264 e la 265 e la 266 e la 267 e la 268 e la 269 e la 270 e la 271 e la 272 e la 273 e la 274 e la 275 e la 276 e la 277 e la 278 e la 279 e la 280 e la 281 e la 282 e la 283 e la 284 e la 285 e la 286 e la 287 e la 288 e la 289 e la 290 e la 291 e la 292 e la 293 e la 294 e la 295 e la 296 e la 297 e la 298 e la 299 e la 300 e la 301 e la 302 e la 303 e la 304 e la 305 e la 306 e la 307 e la 308 e la 309 e la 310 e la 311 e la 312 e la 313 e la 314 e la 315 e la 316 e la 317 e la 318 e la 319 e la 320 e la 321 e la 322 e la 323 e la 324 e la 325 e la 326 e la 327 e la 328 e la 329 e la 330 e la 331 e la 332 e la 333 e la 334 e la 335 e la 336 e la 337 e la 338 e la 339 e la 340 e la 341 e la 342 e la 343 e la 344 e la 345 e la 346 e la 347 e la 348 e la 349 e la 350 e la 351 e la 352 e la 353 e la 354 e la 355 e la 356 e la 357 e la 358 e la 359 e la 360 e la 361 e la 362 e la 363 e la 364 e la 365 e la 366 e la 367 e la 368 e la 369 e la 370 e la 371 e la 372 e la 373 e la 374 e la 375 e la 376 e la 377 e la 378 e la 379 e la 380 e la 381 e la 382 e la 383 e la 384 e la 385 e la 386 e la 387 e la 388 e la 389 e la 390 e la 391 e la 392 e la 393 e la 394 e la 395 e la 396 e la 397 e la 398 e la 399 e la 400 e la 401 e la 402 e la 403 e la 404 e la 405 e la 406 e la 407 e la 408 e la 409 e la 410 e la 411 e la 412 e la 413 e la 414 e la 415 e la 416 e la 417 e la 418 e la 419 e la 420 e la 421 e la 422 e la 423 e la 424 e la 425 e la 426 e la 427 e la 428 e la 429 e la 430 e la 431 e la 432 e la 433 e la 434 e la 435 e la 436 e la 437 e la 438 e la 439 e la 440 e la 441 e la 442 e la 443 e la 444 e la 445 e la 446 e la 447 e la 448 e la 449 e la 450 e la 451 e la 452 e la 453 e la 454 e la 455 e la 456 e la 457 e la 458 e la 459 e la 460 e la 461 e la 462 e la 463 e la 464 e la 465 e la 466 e la 467 e la 468 e la 469 e la 470 e la 471 e la 472 e la 473 e la 474 e la 475 e la 476 e la 477 e la 478 e la 479 e la 480 e la 481 e la 482 e la 483 e la 484 e la 485 e la 486 e la 487 e la 488 e la 489 e la 490 e la 491 e la 492 e la 493 e la 494 e la 495 e la 496 e la 497 e la 498 e la 499 e la 500 e la 501 e la 502 e la 503 e la 504 e la 505 e la 506 e la 507 e la 508 e la 509 e la 510 e la 511 e la 512 e la 513 e la 514 e la 515 e la 516 e la 517 e la 518 e la 519 e la 520 e la 521 e la 522 e la 523 e la 524 e la 525 e la 526 e la 527 e la 528 e la 529 e la 530 e la 531 e la 532 e la 533 e la 534 e la 535 e la 536 e la 537 e la 538 e la 539 e la 540 e la 541 e la 542 e la 543 e la 544 e la 545 e la 546 e la 547 e la 548 e la 549 e la 550 e la 551 e la 552 e la 553 e la 554 e la 555 e la 556 e la 557 e la 558 e la 559 e la 560 e la 561 e la 562 e la 563 e la 564 e la 565 e la 566 e la 567 e la 568 e la 569 e la 570 e la 571 e la 572 e la 573 e la 574 e la 575 e la 576 e la 577 e la 578 e la 579 e la 580 e la 581 e la 582 e la 583 e la 584 e la 585 e la 586 e la 587 e la 588 e la 589 e la 590 e la 591 e la 592 e la 593 e la 594 e la 595 e la 596 e la 597 e la 598 e la 599 e la 600 e la 601 e la 602 e la 603 e la 604 e la 605 e la 606 e la 607 e la 608 e la 609 e la 610 e la 611 e la 612 e la 613 e la 614 e la 615 e la 616 e la 617 e la 618 e la 619 e la 620 e la 621 e la 622 e la 623 e la 624 e la 625 e la 626 e la 627 e la 628 e la 629 e la 630 e la 631 e la 632 e la 633 e la 634 e la 635 e la 636 e la 637 e la 638 e la 639 e la 640 e la 641 e la 642 e la 643 e la 644 e la 645 e la 646 e la 647 e la 648 e la 649 e la 650 e la 651 e la 652 e la 653 e la 654 e la 655 e la 656 e la 657 e la 658 e la 659 e la 660 e la 661 e la 662 e la 663 e la 664 e la 665 e la 666 e la 667 e la 668 e la 669 e la 670 e la 671 e la 672 e la 673 e la 674 e la 675 e la 676 e la 677 e la 678 e la 679 e la 680 e la 681 e la 682 e la 683 e la 684 e la 685 e la 686 e la 687 e la 688 e la 689 e la 690 e la 691 e la 692 e la 693 e la 694 e la 695 e la 696 e la 697 e la 698 e la 699 e la 700 e la 701 e la 702 e la 703 e la 704 e la 705 e la 706 e la 707 e la 708 e la 709 e la 710 e la 711 e la 712 e la 713 e la 714 e la 715 e la 716 e la 717 e la 718 e la 719 e la 720 e la 721 e la 722 e la 723 e la 724 e la 725 e la 726 e la 727 e la 728 e la 729 e la 730 e la 731 e la 732 e la 733 e la 734 e la 735 e la 736 e la 737 e la 738 e la 739 e la 740 e la 741 e la 742 e la 743 e la 744 e la 745 e la 746 e la 747 e la 748 e la 749 e la 750 e la 751 e la 752 e la 753 e la 754 e la 755 e la 756 e la 757 e la 758 e la 759 e la 760 e la 761 e la 762 e la 763 e la 764 e la 765 e la 766 e la 767 e la 768 e la 769 e la 770 e la 771 e la 772 e la 773 e la 774 e la 775 e la 776 e la 777 e la 778 e la 779 e la 780 e la 781 e la 782 e la 783 e la 784 e la 785 e la 786 e la 787 e la 788 e la 789 e la 790 e la 791 e la 792 e la 793 e la 794 e la 795 e la 796 e la 797 e la 798 e la 799 e la 800 e la 801 e la 802 e la 803 e la 804 e la 805 e la 806 e la 807 e la 808 e la 809 e la 810 e la 811 e la 812 e la 813 e la 814 e la 815 e la 816 e la 817 e la 818 e la 819 e la 820 e la 821 e la 822 e la 823 e la 824 e la 825 e la 826 e la 827 e la 828 e la 829 e la 830 e la 831 e la 832 e la 833 e la 834 e la 835 e la 836 e la 837 e la 838 e la 839 e la 840 e la 841 e la 842 e la 843 e la 844 e la 845 e la 846 e la 847 e la 848 e la 849 e la 850 e la 851 e la 852 e la 853 e la 854 e la 855 e la 856 e la 857 e la 858 e la 859 e la 860 e la 861 e la 862 e la 863 e la 864 e la 865 e la 866 e la 867 e la 868 e la 869 e la 870 e la 871 e la 872 e la 873 e la 874 e la 875 e la 876 e la 877 e la 878 e la 879 e la 880 e la 881 e la 882 e la 883 e la 884 e la 885 e la 886 e la 887 e la 888 e la 889 e la 890 e la 891 e la 892 e la 893 e la 894 e la 895 e la 896 e la 897 e la 898 e la 899 e la 900 e la 901 e la 902 e la 903 e la 904 e la 905 e la 906 e la 907 e la 908 e la 909 e la 910 e la 911 e la 912 e la 913 e la 914 e la 915 e la 916 e la 917 e la 918 e la 919 e la 920 e la 921 e la 922 e la 923 e la 924 e la 925 e la 926 e la 927 e la 928 e la 929 e la 930 e la 931 e la 932 e la 933 e la 934 e la 935 e la 936 e la 937 e la 938 e la 939 e la 940 e la 941 e la 942 e la 943 e la 944 e la 945 e la 946 e la 947 e la 948 e la 949 e la 950 e la 951 e la 952 e la 953 e la 954 e la 955 e la 956 e la 957 e la 958 e la 959 e la 960 e la 961 e la 962 e la 963 e la 964 e la 965 e la 966 e la 967 e la 968 e la 969 e la 970 e la 971 e la 972 e la 973 e la 974 e la 975 e la 976 e la 977 e la 978 e la 979 e la 980 e la 981 e la 982 e la 983 e la 984 e la 985 e la 986 e la 987 e la 988 e la 989 e la 990 e la 991 e la 992 e la 993 e la 994 e la 995 e la 996 e la 997 e la 998 e la 999 e la 1000 e la 1001 e la 1002 e la 1003 e la 1004 e la 1005 e la 1006 e la 1007 e la 1008 e la 1009 e la 1010 e la 1011 e la 1012 e la 1013 e la 1014 e la 1015 e la 1016 e la 1017 e la 1018 e la 1019 e la 1020 e la 1021 e la 1022 e la 1023 e la 1024 e la 1025 e la 1026 e la 1027 e la 1028 e la 1029 e la 1030 e la 1031 e la 1032 e la 1033 e la 1034 e la 1035 e la 1036 e la 1037 e la 1038 e la 1039 e la 1040 e la 1041 e la 1042 e la 1043 e la 1044 e la 1045 e la 1046 e la 1047 e la 1048 e la 1049 e la 1050 e la 1051 e la 1052 e la 1053 e la 1054 e la 1055 e la 1056 e la 1057 e la 1058 e la 1059 e la 1060 e la 1061 e la 1062 e la 1063 e la 1064 e la 1065 e la 1066 e la 1067 e la 1068 e la 1069 e la 1070 e la 1071 e la 1072 e la 1073 e la 1074 e la 1075 e la 1076 e la 1077 e la 1078 e la 1079 e la 1080 e la 1081 e la 1082 e la 1083 e la 1084 e la 1085 e la 1086 e la 1087 e la 1088 e la 1089 e la 1090 e la 1091 e la 1092 e la 1093 e la 1094 e la 1095 e la 1096 e la 1097 e la 1098 e la 1099 e la 1100 e la 1101 e la 1102 e la 1103 e la 1104 e la 1105 e la 1106 e la 1107 e la 1108 e la 1109 e la 1110 e la 1111 e la 1112 e la 1113 e la 1114 e la 1115 e la 1116 e la 1117 e la 1118 e la 1119 e la 1120 e la 1121 e la 1122 e la 1123 e la 1124 e la 1125 e la 1126 e la 1127 e la 1128 e la 1129 e la 1130 e la 1131 e la 1132 e la 1133 e la 1134 e la 1135 e la 1136 e la 1137 e la 1138 e la 1139 e la 1140 e la 1141 e la 1142 e la 1143 e la 1144 e la 1145 e la 1146 e la 1147 e la 1148 e la 1149 e la 1150 e la 1151 e la 1152 e la 1153 e la 1154 e la 1155 e la 1156 e la 1157 e la 1158 e la 1159 e la 1160 e la 1161 e la 1162 e la 1163 e la 1164 e la 1165 e la 1166 e la 1167 e la 1168 e la 1169 e la 1170 e la 1171 e la 1172 e la 1173 e la 1174 e la 1175 e la 1176 e la 1177 e la 1178 e la 1179 e la 1180 e la 1181 e la 1182 e la 1183 e la 1184 e la 1185 e la 1186 e la 1187 e la 1188 e la 1189 e la 1190 e la 1191 e la 1192 e la 1193 e la 1194 e la 1195 e la 1196 e la 1197 e la 1198 e la 1199 e la 1200 e la 1201 e la 1202 e la 1203 e la 1204 e la 1205 e la 1206 e la 1207 e la 1208 e la 1209 e la 1210 e la 1211 e la 1212 e la 1213 e la 1214 e la 1215 e la 1216 e la 1217 e la 1218 e la 1219 e la 1220 e la 1221 e la 1222 e la 1223 e la 1224 e la 1225 e la 1226 e la 1227 e la 1228 e la 1229 e la 1230 e la 1231 e la 1232 e la 1233 e la 1234 e la 1235 e la 1236 e la 1237 e la 1238 e la 1239 e la 1240 e la 1241 e la 1242 e la 1243 e la 1244 e la 1245 e la 1246 e la 1247 e la 1248 e la 1249 e la 1250 e la 1251 e la 1252 e la 1253 e la 1254 e la 1255 e la 1256 e la 1257 e la 1258 e la 1259 e la 1260 e la 1261 e la 1262 e la 1263 e la 1264 e la 1265 e la 1266 e la 1267 e la 1268 e la 1269 e la 1270 e la 1271 e la 1272 e la 1273 e la 1274 e la 1275 e la 1276 e la 1277 e la 1278 e la 1279 e la 1280 e la 1281 e la 1282 e la 1283 e la 1284 e la 1285 e la 1286 e la 1287 e la 1288 e la 1289 e la 1290 e la 1291 e la 1292 e la 1293 e la 1294 e la 1295 e la 1296 e la 1297 e la 1298 e la 1299 e la 1300 e la 1301 e la 1302 e la 1303 e la 1304 e la 1305 e la 1306 e la 1307 e la 1308 e la 1309 e la 1310 e la 1311 e la 1312 e la 1313 e la 1314 e la 1315 e la 1316 e la 1317 e la 1318 e la 1319 e la 1320 e la 1321 e la 1322 e la 1323 e la 1324 e la 1325 e la 1326 e la 1327 e la 1328 e la 1329 e la 1330 e la 1331 e la 1332 e la 1333 e la 1334 e la 1335 e la 1336 e la 1337 e la 1338 e la 1339 e la 1340 e la 1341 e la 1342 e la 1343 e la 1344 e la 1345 e la 1346 e la 1347 e la 1348 e la 1349 e la 1350 e la 1351 e la 1352 e la 1353 e la 1354 e la 1355 e la 1356 e la 1357 e la 1358 e la 1359 e la 1360 e la 1361 e la 1362 e la 1363 e la 1364 e la 1365 e la 1366 e la 1367 e la 1368 e la 1369 e la 1370 e la 1371 e la 1372 e la 1373 e la 1374 e la 1375 e la 1376 e la 1377 e la 1378 e la 1379 e la 1380 e la 1381 e la 1382 e la 1383 e la 1384 e la 1385 e la 1386 e la 1387 e la 1388 e la 1389 e la 1390 e la 1391 e la 1392 e la 1393 e la 1394 e la 1395 e la 1396 e la 1397 e la 1398 e la 1399 e la 1400 e la 1401 e la 1402 e la 1403 e la 1404 e la 1405 e la 1406 e la 1407 e la 1408 e la 1409 e la 1410 e la 1411 e la 1412 e la 1413 e la 1414 e la 1415 e la 1416 e la 1417 e la 1418 e la 1419 e la 1420 e la 1421 e la 1422 e la 1423 e la 1424 e la 1425 e la 1426 e la 1427 e la 1428 e la 1429 e la 1430 e la 1431 e la 1432 e la 1433 e la 1434 e la 1435 e la 1436 e la 1437 e la 1438 e la 1439 e la 1440 e la 1441 e la 1442 e la 1443 e la 1444 e la 1445 e la 1446 e la 1447 e la 1448 e la 1449 e la 1450 e la 1451 e la 1452 e la 1453 e la 1454 e la 1455 e la 1456 e la 1457 e la 1458 e la 1459 e la 1460 e la 1461 e la 1462 e la 1463 e la 1464 e la 1465 e la 1466 e la 1467 e la 1468 e la 1469 e la 1470 e la 1471 e la 1472 e la 1473 e la 1474 e la 1475 e la 1476 e la 1477 e la 1478 e la 1479 e la 1480 e la 1481 e la

